

SCUOLA

Conquista il primo premio al Festival internazionale di teatro per bambini tenuto a Roma

Il sentiero fantastico porta al "Teatrando parco"

LA FAVOLA di Federica Bisegna



UN SCENA DELLA FAVOLA CREATA E RECITATA DA FEDERICA BISEGNA PER I BIMBI

Un bosco immaginario e un sentiero che i protagonisti delle più note favole danno vita a situazioni del ventate, paradossali e comiche. La suscitare l'interesse non solo bambini, ma anche di una giuria appunto chiamata a valutarne l'estro.

Così a Roma, nella prima settimana di maggio, "Il sentiero fantastico" spettacolo - laboratorio di e con Federica Bisegna, sulle musiche originali del maestro Giovanni Celestre e guidato dall'accorta Regia di Vittorio Bonaccorso, si è aggiudicato il primo premio partecipando alla prima edizione di "Teatrando al

anche il consenso dei bambini. A Ragusa, con il sostegno dall'assessorato alla Pubblica Istruzione nella persona dell'assessore Venerando Suizzo, lo spettacolo proseguirà il suo itinerario tra i banchi delle scuole elementari e medie, già cominciato nei mesi scorsi con grande successo e divertimento da parte dei piccoli alunni che, durante lo spettacolo, hanno una parte attiva, gestendo gli "insoliti" incontri con i personaggi delle favole. Lo spettacolo, infatti, nella sua sezione laboratoriale, li coinvolge nella reinterpretazione delle storie narrate sul palco, facendoli diventare protagonisti assoluti oltre che semplici fruitori. "In tal modo viene in-

parco" - festival nazionale di teatro per bambini. Nella versione romana in scena anche il regista Vittorio Bonaccorso che ha fatto da spalla all'attrice protagonista. L'evento si è svolto in un suggestivo Teatro di pietra, all'interno di un parco di Ostia Lido, dove a turno si sono confrontate diverse compagnie provenienti da tutta l'Italia.

Ogni giorno si è svolto uno spettacolo, che alla fine veniva giudicato e votato, tramite apposite schede, dai molti scolari presenti. Doppia, quindi, è stata la soddisfazione della ragusana associazione culturale Godot nell'essere riuscita a vincere tante compagnie, conquistandosi

centinata un'attività importantissima, i ragazzi: il laboratorio teatrale, - spina dorsale - non visto soltanto come rappresentazione di testi, ma soprattutto come mezzo per sviluppare la capacità di immaginare altro da ciò che è scritto e dare per scontati i personaggi, i finali delle storie, le situazioni, in una parola, la capacità critica verso ciò che si legge viene raccontato. La grande lezione di Rodari". Queste di maggio, per la sezione elementare "Giovanni Pascoli", sono le ultime repliche della stagione. Si ripeterà l'anno prossimo per completare il giro di tutte le altre scuole.

SILVIA RAGUSA